

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Rolando Mora

GESTIONE ENTRATE LOCALI s.r.l.

PATTI PARASOCIALI PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO
CONGIUNTO

Tra:

- "**COMUNE DI ARCO**" ente pubblico, con sede in Arco (provincia di Trento), Piazza III Novembre, Codice Fiscale 00249830225, in persona del Sindaco **BETTA** Alessandro, nato a Rovereto (provincia di Trento) il 24 ottobre 1977, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune di Arco, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ____ del, divenuta esecutiva il
..., titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 12.400,00 (dodicimilaquattrocento virgola zero zero);
- "**COMUNE DI TENNO**" ente pubblico, con sede in Tenno (provincia di Trento), Via Dante Alighieri n. 18, Codice Fiscale 84000250229, in persona del Sindaco **FRIZZI** Gian Luca, nato a Riva del Garda il 18 aprile 1972, elettivamente domiciliato presso il Comune di Tenno, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ____ del, divenuta esecutiva il
..., titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 2.800,00 (duemilaottocento virgola zero zero);
- "**COMUNITA' ALTOGARDA E LEDRO**" ente pubblico, con sede in Riva del Garda (provincia di Trento), Via Rosmini 5, Codice Fiscale 02190130225, in persona del Presidente **MALFER** Mauro, nato a Riva (provincia di Trento) il 9 marzo 1956, elettivamente domiciliato per la carica presso la Comunità Alto Garda e Ledro, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto della Comunità e con Delibera dell'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro n. ... del, divenuta esecutiva il ..
... .., titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 12.400,00 (dodicimilaquattrocento virgola zero zero);
- "**COMUNE DI RIVA DEL GARDA**" ente pubblico, con sede in Riva del Garda (provincia di Trento), Piazza III Novembre n. 5, Codice Fiscale 84001170228, in persona del Sindaco **MOSANER** Adalberto, nato a Riva del Garda (provincia di Trento) il 17 aprile 1956, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune di Riva del Garda, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ... del
..., divenuta esecutiva il
..., titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 12.400,00 (dodicimilaquattrocento virgola zero zero);
rappresentanti l'intero capitale sociale;
- "**COMUNE DI MORI**" ente pubblico, con sede in Mori (provincia di Trento), Via Scuole n. 2, Codice Fiscale 00124030222, in

persona del Sindaco **BAROZZI** Stefano, nato a Rovereto (provincia di Trento) il 22 agosto 1976, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune di Riva del Garda, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ... del, divenuta esecutiva il, titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

rappresentanti l'intero capitale sociale;

- "**COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE**" ente pubblico, con sede in Bleggio Superiore (provincia di Trento), Frazione Santa Croce, n. 40, Codice Fiscale 00124030222, in persona del Sindaco **IORI** Alberto, nato a Tione di Trento (provincia di Trento) il 26 marzo 1977, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune di Bleggio Superiore, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ... del, divenuta esecutiva il, titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

rappresentanti l'intero capitale sociale;

- "**COMUNE DI COMANO TERME**" ente pubblico, con sede in Comano Terme (provincia di Trento), Via Giovanni Prati, n. 1, Codice Fiscale 02146620220, in persona del Sindaco **ZAMBOTTI** Fabio, nato a Riva (provincia di Trento) il 23 gennaio 1966, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune di Comano Terme, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ... del, divenuta esecutiva il, titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

rappresentanti l'intero capitale sociale;

- "**COMUNE DI FIAVÈ**" ente pubblico, con sede in Fiaavè (provincia di Trento), Piazza S. Sebastiano, n. 24, Codice Fiscale 00308770221, in persona del Sindaco **ZAMBOTTI** Angelo, nato a Tione di Trento (provincia di Trento) il 13 marzo 1984, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune di Fiaavè, cittadino italiano, alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ... del, divenuta esecutiva il, titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

rappresentanti l'intero capitale sociale;

- "**COMUNE DI STENICO**" ente pubblico, con sede in Stenico (provincia di Trento), Via Giuseppe Garibaldi, n. 2, Codice Fiscale 00308750223, in persona del Sindaco **MATTEVI** Monica, nato a Bolzano il 7 gennaio 1971, elettivamente domiciliato per la carica presso il Comune di Stenico, cittadino italiano,

alla stipula del presente atto autorizzato in virtù dello Statuto Comunale e con Delibera del Consiglio Comunale n. ... del, divenuta esecutiva il, titolare di una partecipazione sociale di nominali Euro 10,00 (dieci virgola zero zero);
rappresentanti l'intero capitale sociale;

Premesso che:

- in data _____ è stato modificato lo Statuto della società in house denominata Gestione Entrate Locali srl, in sigla GestEL srl per l'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, per società in house si intendono "le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto;
- risulta necessario creare uno strumento affinché sia possibile effettuare il previsto controllo analogo congiunto come definito dall'art. 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- l'art. 11, comma 9, lettera d) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 prevede il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società e per questo è stato necessario espungere dal nuovo Statuto il punto che prevedeva il "COMITATO DI COORDINAMENTO". L'attività di tale organo era proprio legata al controllo analogo previsto dalla normativa relativa alle società in house.
- l'art. 16, comma 2, lettera c), del citato decreto legislativo n. 175/2016, prevede che i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali e che tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'art. 2341-bis, primo comma del codice civile;
- che le parti intendono con il presente patto regolare e coordinare i propri rapporti al fine di poter raggiungere lo scopo del controllo analogo;
- le premesse sono parte integrante del presente patto;

si conviene e si stipula quanto segue:

1. Oggetto del Patto

Il presente patto ha per oggetto la regolamentazione del rapporto fra le parti, oltre quanto previsto dallo Statuto e non in deroga dello stesso, e degli obblighi e limiti aggiuntivi come meglio specificati nel prosieguo del presente patto al fine di garantire la possibilità agli Enti soci di

esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui loro uffici e servizi.

2. Istituzione della Conferenza tra Enti

Al fine di garantire agli Enti soci la possibilità di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui loro uffici e servizi viene istituita la Conferenza tra Enti, più avanti denominata semplicemente Conferenza, costituita:

2.1 per gli Enti che hanno affidato in convenzione le fasi 1. e 2. del punto 1.4 dello Statuto con esclusione della "Comunità Alto Garda e Ledro":

- a) dal legale rappresentante degli Enti soci o suo delegato e, laddove la quota di partecipazione sia superiore al 10% (dieci per cento), da massimo 2 (due) Consiglieri comunali;
- b) se l'affidamento fa capo ad una gestione associata fra più Enti, dal legale rappresentante del Comune capofila e, nel caso la quota di partecipazione data dalla sommatoria delle varie quote sia superiore al 10% (dieci per cento), da massimo 2 (due) consiglieri dei Comuni associati;

2.2 per gli enti che hanno affidato in convenzione le fasi 2 e/o 3. del punto 1.4 dello Statuto:

- a) dal legale rappresentante;
- b) se quanto affidato fa capo ad una gestione associata, fra più Enti, dal legale rappresentante del Comune capofila;

2.3 per la "COMUNITA' ALTOGARDA E LEDRO": dal Presidente o suo delegato.

Ogni Ente potrà essere supportato, con funzione consultiva, da un funzionario appartenente alla propria struttura, tenuto a rendere pareri di legge in eventuali provvedimenti dell'Ente stesso, connessi alla materia da trattare e/o da un tecnico esterno.

3. Compiti e attività

3.1 La Conferenza, ai fini dell'esercizio sulla società del controllo analogo congiunto:

- a) verifica la sostenibilità economica dei servizi, che i nuovi sottoscrittori intenderanno richiedere, su richiesta dell'Organo amministrativo;
- b) controlla il rispetto delle condizioni previste dalle Convenzioni di servizio sottoscritte dagli Enti pubblici soci;
- c) controlla lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, con successiva relazione all'Assemblea, anche con la proposta di eventuali azioni di responsabilità.
- d) esplica un potere ispettivo e/o di interrogazione su documenti e atti societari riconosciuto a ciascun socio con particolare riferimento agli aspetti della gestione del servizio affidato;

e) compie l'analisi del preconsuntivo dell'esercizio in chiusura;

f) determina i limiti massimi degli affidamenti bancari per cassa e firma;

g) compie una ricognizione almeno annuale dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza;

3.2 La Conferenza, ai medesimi fini, esprime parere obbligatorio sui seguenti atti dell'Assemblea dei Soci:

a) approvazione della relazione previsionale annuale di cui all'articolo 4.3. dello Statuto, che fissa anche i limiti di spesa per l'Organo amministrativo con riferimento all'esercizio successivo;

b) autorizzazione all'assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;

c) approvazione delle delibere societarie di amministrazione straordinaria;

d) autorizzazione alle prestazioni di garanzie fideiussorie e finanziarie;

e) autorizzazione all'assunzione di servizi da parte di Enti soci;

f) autorizzazione al compimento di atti dispositivi a titolo oneroso e gratuito;

g) approvazione della relazione semestrale sull'andamento della gestione;

h) autorizzazione al sostenimento di spese di natura straordinaria ed urgente non previste dalla relazione previsionale annuale per importi superiori ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero);

i) approvazione del progetto di bilancio e sulla proposta di destinazione degli utili ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;

3. Il bilancio e qualunque altro documento posto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci dovrà essere accompagnato dai verbali delle decisioni assunte a maggioranza dalla Conferenza che riporteranno l'esito delle votazioni e le eventuali dichiarazioni di voto richieste dai rappresentanti.

4. Quorum

4.1 Per quanto previsto al precedente art. 2, punto 2.1, la percentuale prevista per tutti i soci rientranti in quanto previsto è pari al 90% del totale. Il solo rappresentante legale di ogni Ente o suo delegato esprimerà un unico voto con valenza pari agli abitanti residenti del proprio Comune al 31/12 dell'anno precedente.

4.2 Per quanto previsto al precedente art. 2, punto 2.2, la percentuale prevista per tutti i soci rientranti in quanto previsto è pari al 5% del totale. Il rappresentante esprimerà un voto pari alle quote di capitale posseduto.

4.3 Per quanto previsto al precedente art. 2, punto 2.3 si prevede una percentuale fissa del 5%.

5. Compensi

Ai componenti non spetta alcun compenso o rimborso a carico della società.

6. Riunioni

L'organo in parola, oltre che su invito dell'Organo amministrativo, si riunisce su richiesta di almeno 10% del Quorum di cui al precedente art. 4 ovvero di almeno la metà più uno dei soci, con eventuale arrotondamento per eccesso.

Alle riunioni di tale organo è presente, senza diritto di voto, l'Organo amministrativo e il Direttore Generale o suo delegato, al fine di fornire adeguate informazioni e un supporto tecnico/giuridico rispetto alle eventuali implicazioni gestionali delle proposte in discussione.

Restano salve le competenze attribuite dalla legge o dallo Statuto all'Organo amministrativo responsabile della gestione.

Spetterà all'Organo amministrativo invitare a partecipare alle riunioni, con le modalità sopra descritte, i soci fruitori dei servizi di cui ai commi 2 e 3 del punto 1.4 dello Statuto nei casi in cui si adottino decisioni che riguardano le convenzioni di servizi, gli affidamenti e/o le collaborazioni con gli stessi stipulati.

7. Organizzazione

La Conferenza stabilirà, al proprio interno, per quali argomenti sia necessario il metodo collegiale e per quali invece sia sufficiente il consenso espresso separatamente per iscritto dai vari rappresentanti. Potranno inoltre essere stabilite modalità informatiche più snelle ed economiche per fornire in tempi brevi pareri o quant'altro si renda necessario per una efficiente/efficace/economica amministrazione della Società, nonché ulteriori disposizioni per il proprio funzionamento, anche con riferimento all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi da parte degli Enti soci.

8. Durata

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2341bis, comma 1, lett. c) del c.c. e dell'art. 16, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, i presenti patti si rinnovano tacitamente alla scadenza dei termini previsti dal precitato art. 2341bis per la medesima durata dallo stesso prevista, e così di seguito fatta salva la possibilità di modifica o abrogazione espressa da parte dei soci.

Firmato digitalmente:

Per il **Comune di Arco**

il Sindaco Betta Alessandro

Per il **Comune di Tenno**

il Sindaco Frizzi Gian Luca

Per la **Comunità Altogarda e Ledro**

il Presidente Malfer Mauro

per il **Comune di Riva del Garda**

il Sindaco Mosaner Adalberto

per il **Comune di Mori**

il Sindaco Barozzi Stefano

per il **Comune di Bleggio Superiore**

il Sindaco Iori Alberto

per il **Comune di Comano Terme**

il Sindaco Zambotti Fabio

per il **Comune di Fivè**

il Sindaco Zambotti Angelo

per il **Comune di Stenico**

il Sindaco Mattevi Monica